



LICEO STATALE
REGINA MARGHERITA

P A L E R M O

LIBERI TUTTI
D A V V E R O



... iconologia della fine e del principio...

anno scolastico 2020-2021

Dove le parole non arrivano... la musica parla

(Ludwig van Beethoven)

L'arte scuote dall'anima la polvere accumulata nella vita di tutti i giorni.

(Pablo Picasso).

Dovete avere il caos in voi per partorire una stella danzante.

(Friedrich Nietzsche)

E' l'arte suprema dell'insegnante, risvegliare la gioia della creatività e della conoscenza.

(Albert Einstein)

Se si prova stanchezza e fatica ballando, e se ci si siede per lo sforzo,

se compatiamo i nostri piedi sanguinanti,

se rincorriamo solo la meta e non comprendiamo il pieno ed unico piacere di muoverci,

non comprendiamo la profonda essenza della vita,

dove il significato è nel suo divenire e non nell'apparire

(Rudolf Nureyev)

PREMESSA

Cosa ha causato la pandemia?

Non è facile rispondere a questa domanda in modo univoco, poiché ognuno avrebbe una risposta, ineccepibile. Siamo però tutti d'accordo nell'affermare che essa ci ha tolto le "libertà".

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 29/06/2020 ricorda come tra i fattori da tenere in debita considerazione, oltre la sicurezza e la qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, vi sia anche il benessere socio-emotivo.

"Liberi Tutti davvero" chiede ai partecipanti, come singoli o come gruppo, di realizzare una propria opera con l'obiettivo di poter raccontare, a proprio modo, il momento che stiamo vivendo, esprimendo il proprio pensiero, liberamente. Dare una forma artistica alle criticità dei nostri giorni, ma anche alle speranze di un ritorno, al più presto, alla vita normale, è il modo migliore per ripartire in questo nuovo anno pieno di incertezze, ma anche di buon auspici.

Video, immagini, fotografie, disegni, fumetti, cortometraggi, poesie scritte e/o recitate, componimenti letterari, aforismi, quadri, sculture, performance musicali, performance di danza e non solo, costruiranno un grande mosaico, in cui ognuno, col suo linguaggio espressivo, contribuirà a comporre un grande caleidoscopio di immagini e di parole, da cui le emozioni, da troppo tempo sacrificate, possano uscire allo scoperto con il loro potere comunicativo e, fors'anche, catartico.

Il progetto è orientato a raggiungere, per la maggior parte, finalità educative. Le libertà in questo momento sono un pò soffocate. Su tutte emerge la libertà di espressione, per l'appunto -sancita dall'articolo 21 della nostra Costituzione- che, attraverso il progetto, potrà essere manifestata con l'esercizio della creatività. Quest'ultima, in questo caso, può essere di due tipologie: (1) creatività "autentica" che produrrà un'opera unica, inedita, frutto del nostro operare, indipendentemente da ciò che è stato fatto da altri (esempio: scrivere e/o cantare una canzone oppure scrivere una poesia oppure realizzare un disegno o un'installazione artistica o semplicemente scattare una fotografia significativa, ecc); (2) creatività "integrata" che servendosi di un prodotto già realizzato da altri, ne crea uno nuovo, rivisitandolo nella forma e/o nei contenuti, anche in questo caso inedito (esempio: con il mio strumento eseguo un brano musicale conosciuto, oppure me ne servo per creare qualcos'altro; di una poesia nota, ne eseguo la lettura con un sottofondo musicale che ritengo appropriato, oppure utilizzo una foto scattata da altri per costruire un mio ragionamento o per scrivere alcune mie riflessioni, ecc).

Mi sembra interessante lasciare un segno con una testimonianza autentica, cioè dalla nostra prospettiva... quanto meno proviamo a raccontarla, fermandola con un'immagine. Lasciamo aperte le porte della comunicazione ed esprimiamoci come meglio vogliamo, apponiamo la nostra firma, lasciandoci trascinare dalle nostre emozioni.

Il nostro DPCM sarà: Dobbiamo Procedere Con Motivazione.

E se Papa Francesco si sente “ingabbiato” (come ha dichiarato in una recente intervista), figuriamoci come ci sentiamo noi... e allora... giù le mascherine!

RISORSE UMANE

Il gruppo di lavoro è composto da quattro operatori: dal Prof. Fabio Marabello, psicologo clinico e di comunità e artista, che coordinerà il progetto in tutte le sue fasi e coadiuverà i lavori per la realizzazione del prodotto multimediale; dalla Prof.ssa Marina Sajeva, storica dell'arte contemporanea, che scriverà un testo critico e curerà la mostra di fine anno, solo se essa potrà essere espletata in presenza; dal Prof. Luigi Menna, animatore digitale, che si occuperà degli aspetti multimediali connessi al progetto e presterà le sue conoscenze nell'ideazione di un prodotto digitale, da postare, poi, in tutti i luoghi virtuali in cui sarà possibile farlo; dal Prof.ssa Antonella Camarda, psicologo clinico, che offrirà sostegno e orientamento, a chi dovesse farne richiesta, per aiutarlo a chiarificare il proprio pensiero, ma solo al fine della realizzazione dell'opera, con l'opportunità di “invio” allo sportello di ascolto della scuola, ma solo nel caso in cui dovesse rendersi necessario.

I docenti e professionisti su indicati comporranno una commissione di valutazione, a garanzia che nessun messaggio risulti violento o offensivo, come nel caso di presentazione di opere inadeguate o di espressioni eccessivamente colorite che possono suscitare l'opinione pubblica. Solo in questi casi, la commissione avrà la facoltà di valutare e decidere se inserire o meno quella determinata “opera” all'interno del progetto.

I componenti del gruppo di lavoro così composto, opereranno a titolo gratuito per quanto testé indicato, salvo eventuali altre attività (verso le quali gli stessi offrono la loro professionalità) che potrebbero rilevarsi utili nelle varie fasi del progetto.

L'AMBIENTE DI INTERVENTO

I luoghi in cui si opererà sono quelli più adeguati alla realizzazione dell'opera. Ogni partecipante potrà scegliere liberamente i luoghi e gli spazi più idonei al proprio operare. Ma, se si vorrà utilizzare un video che riprenda, per esempio, una propria performance musicale che si vuole eseguire in un contesto chiuso, esso dovrà avere un determinato sfondo e alcune comuni caratteristiche. Per quanto riguarda le rappresentazioni all'aperto, sia musicali che coreutiche, esse dovranno contemplare alcuni aspetti scenografici di base, pur mantenendo libera l'idea che ha dato

origine alla performance. Tali indicazioni, sia per le esibizioni al chiuso che per quelle all'aperto, saranno comunicate successivamente, ad adesioni pervenute.

DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari principali a cui si intende rivolgere il progetto sono gli alunni e i docenti del Liceo Statale Regina Margherita di Palermo, ma anche gli altri attori del contesto scolastico, assistenti, ausiliari, personale ata e, non in ultimo, i genitori (con una sola opera) poiché anch'essi sono travolti dalle conseguenze che la pandemia sta causando nelle loro vite, in relazione al processo di apprendimento dei propri figli e non solo.

L'indagine pilota, condotta a dicembre 2020 su due classi, ha avuto il seguente esito: su 51 alunni, 9 hanno manifestato apertamente l'interesse a partecipare al progetto, cioè poco più del 17%. Inoltre, i docenti, a cui è stata descritta l'iniziativa, si sono espressi favorevolmente, con l'intenzione, peraltro, di voler presentare una propria opera.

ANALISI DELLA DOMANDA

Cosa chiede oggi l'essere umano? Chiede di tornare alla vita "normale", chiede di poter riabbracciare i propri cari, chiede di tornare a essere libero, chiede di essere "umano". La pandemia ci ha tolto tutto questo, mettendoci di fronte alle nostre fragilità, imponendoci una deprivazione sensoriale e sociale che ci ha separati dalla dinamica delle relazioni, assente ormai da tanti mesi. La creatività può diventare un "ponte" verso la luce, uno squarcio di vita vera, libera da ogni restrizione, espressione autentica di se, oltre che opportunità per arricchire il bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità.

In ogni abisso in cui si sprofonda si trova il seme della rinascita...

INDIVIDUAZIONE DI ALCUNI PUNTI DI FORZA

- L'entusiasmo degli alunni per un'attività totalmente libera, scevra di valutazioni e di giudizi, e l'interesse dei docenti per un'iniziativa che li mette in gioco al di là del ruolo istituzionale.
- Il convincimento che un'attività creativa possa ampliare la capacità di percepire se stessi e le proprie emozioni, dandoci l'opportunità di esprimere, davvero, liberamente il proprio pensiero.

- L'opportunità di mettere in atto strategie concrete per contrastare la deprivazione sociale e sensoriale, causate dall'emergenza sanitaria, nel contesto di una condivisione collettiva.
- Il carattere di innovazione che il progetto propone, costituendo un'iniziativa che coinvolge tutte le componenti scolastiche, compresi i genitori degli alunni nella loro partecipazione creativa.

INDIVIDUAZIONE DI ALCUNI PUNTI DI DEBOLEZZA

- La perdita di interesse dei partecipanti a portare a termine il lavoro.
- Il fattore tempo legato perlopiù, da una parte, all'esigenza di voler creare un'opera di qualità e, dall'altra, al non voler sottrarre attenzioni alle attività didattiche e a quelle lavorative o extrascolastiche.
- Il dilagare incontrollato e devastante della pandemia che potrebbe costringere i partecipanti a modificare significativamente le proprie abitudini e i propri spazi di vita, portandoli a rinunciare alla realizzazione dell'opera.
- La difficoltà di iniziare o portare avanti il progetto a causa dell'insorgenza di eventi imponderabili.

FINALITA'

Migliorare la capacità di sapersi ascoltare.

Riconoscere e accettare le proprie fragilità, e accogliere quelle dell'altro.

Individuare le criticità e le tensioni di questi giorni.

Rompere le gabbie del silenzio e della solitudine.

Socializzare e condividere le emozioni.

Favorire la riflessione sulle "crisi" causate dalla pandemia, al fine di uscirne migliori.

Esercitare con consapevolezza e responsabilità la libertà di espressione.

Utilizzare la fantasia e l'immaginazione per affrancarsi dalla solitudine e dalla lontananza.

Stimolare e implementare il pensiero divergente.

Esorcizzare il momento tragico che stiamo vivendo anche attraverso l'utilizzo dell'ironia e della satira.

Scrivere la "storia", seppur dal nostro punto di vista, all'interno di una realtà scolastica locale, tuttavia comune a altri tessuti sociali.

Mettersi in gioco realizzando una propria opera con gli strumenti, a sé, più congeniali.

Fotografare questo momento storico che stiamo vivendo, con qualcosa che rimanga delle nostre sensibilità.

Favorire il confronto generazionale su una problematica comune a tutti i partecipanti.

METODI

Libertà di pensiero e di azione

Creatività e visualizzazione attiva

Action research

Learning by doing

Apprendimento autonomo rogersiano

Apprendimento per immagini

Registrazioni audio, ad alta risoluzione

Riprese video, ad alta risoluzione

Modalità digitali

STRUMENTI

Testi scritti e/o recitati

Colori e altri strumenti artistici

Note musicali

Passi di danza

Foto

Fumetto

Libri di testo

Immagini

Pc e tablet

DEFINIZIONE DEL PERCORSO

1[^] fase: proposta del progetto agli alunni di due classi e ai relativi coordinatori, come indagine preliminare (espletata a dicembre 2020)

2[^] fase: presentazione del progetto al Dirigente Scolastico e approvazione del Collegio dei Docenti

3[^] fase: pubblicazione della circolare nel sito della scuola

- 4^ fase: adesione al progetto entro il **30 aprile 2021** e formazione di una e-mail list dei partecipanti
- 5^ fase: sostegno e orientamento, in modalità remota, nella fase di enucleazione dell'idea creativa
- 6^ fase: monitoraggio delle opere degli alunni, ma solo sugli aspetti formali, mantenendo sempre integro il *concept* originario della "libertà espressiva"
- 7^ fase: scelta libera, da parte dell'alunno/a, di un eventuale docente della scuola, che sia disposto a seguire la fase esecutiva di realizzazione della propria opera
- 8^ fase: individuazione di una cornice estetico-formale per la presentazione delle opere
- 9^ fase: consegna delle opere entro il **30 maggio 2021**
- 10^ fase: coinvolgimento di artisti siciliani che, come testimonial, vorranno concedere, a titolo gratuito, una loro opera/performance
- 11^ fase: ideazione di un prodotto multimediale e/o pianificazione di una mostra, in presenza, se sarà possibile

Il percorso progettuale prevede l'opportunità di modificare, in itinere, parte del progetto stesso, in conseguenza del sopraggiungere di eventi che potrebbero richiedere interventi necessari di rimodulazione degli aspetti organizzativi e operativi.

TEMPI DI ATTUAZIONE E COSTI

L'adesione al progetto dovrà pervenire con una comunicazione da inviare **entro il 30 aprile 2021** alla seguente mail: fabiomarabello@virgilio.it oppure tramite whatsapp al numero 3314625815. Tale comunicazione dovrà contenere: nome, cognome, ruolo, telefono, e-mail, ambito artistico prescelto, caratteristiche dell'opera (nei casi in cui è già possibile farlo) con dimensioni, materiale, durata, ecc.

La consegna fisica delle opere o l'invio dell'opera in digitale dovrà pervenire **entro il 30 maggio 2021**. Le modalità di consegna delle opere e le caratteristiche estetico-formali di presentazione delle stesse, saranno comunicate successivamente.

I costi per la realizzazione e la consegna dell'opera sono a carico dell'autore. Nel caso in cui si vorrà e potrà organizzare una mostra, in presenza, i costi per l'installazione e l'allestimento della propria opera, saranno anch'essi a carico dell'autore.

Il progetto per la scuola è a costo zero, salvo attività, non contemplate in questo documento, da individuare e organizzare, come, per l'appunto, la realizzazione di una mostra in presenza che richiederà alcune voci di spesa, irrinunciabili. In quest'ultimo caso, la stima dei costi da sostenere

sarà comunicata al Dirigente che la valuterà e, successivamente, al Collegio dei Docenti che delibererà a favore o meno della sua realizzazione.

MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Il progetto “Liberi Tutti davvero” sarà documentato e diffuso con un prodotto digitale (ipertesto multimediale, sito web o altro da individuare) che sarà inserito nel sito della scuola e postato in alcuni canali social. Inoltre, con le risorse adeguate (da stimare e approvare), potrebbero essere realizzati: un info-depliant cartaceo da distribuire nei quartieri in cui sono ubicate le cinque sedi della nostra scuola oppure una grande mostra in presenza, da allestire nella sede centrale.

Ogni partecipante darà il suo consenso al Liceo Statale Regina Margherita a poter utilizzare i propri dati personali (cognome, nome e professione), ai fini della realizzazione del progetto e a scopi puramente divulgativi. Per gli alunni minorenni, occorrerà l'autorizzazione da parte dei genitori. Tale modulo sarà inviato via mail a ogni partecipante, ad adesioni pervenute.

Le opere che perverranno rimarranno all'interno della nostra scuola, in uno spazio ad esse dedicato, e la scuola ne potrà disporre come testimonianza di chi ha vissuto la pandemia, divenendo in tal senso patrimonio materiale e immateriale dell'istituzione scolastica, a futura memoria.

Palermo 1° Febbraio 2021

Prof. Fabio Marabello

Indirizzi e-mail:

Prof. Fabio Marabello, insegnante di Scienze Umane, specializzato nelle attività del sostegno, fabiomarabello@virgilio.it

Prof.ssa Marina Sajeva, insegnante di Italiano, Storia e Geografia, specializzata nelle attività del sostegno, marinasajeva@gmail.com

Prof. Luigi Menna, insegnante di Matematica e Fisica, luigimenna@alice.it

Prof.ssa Antonella Camarda, insegnante di Scienze Umane, specializzata nelle attività del sostegno, antocamarda82@gmail.com